

Il sito de Le Lope e la sua valorizzazione

Intervento del Comune di Gosaldo

Dopo sette anni di ininterrotte stagioni di scavo nel sito archeometallurgico de Le Lope, in Val del Mis (dal 2012 al 2018), quest'anno Arca ha presentato al Comune di Gosaldo un dossier riguardante sia il restauro che la sistemazione dei ruderi e delle importanti strutture pirotecniche delle roste e del forno risalenti a cinquecento anni fa. Lo scopo è proporre sia alla pubblica visita che a studiosi di storia e attività mineraria, un sito, uno dei pochi se non l'unico in Europa, che presenta la catena operativa pressoché completa della lavorazione del minerale per la produzione di rame.

Il Comune di Gosaldo si farà carico di quello che speriamo sarà solamente il primo lotto di lavori, mettendo a disposizione la somma di 25.000 Euro individuati all'interno dei fondi di confine assegnati all'Ente per l'anno 2019. Di seguito, esponiamo la lettera accompagnatoria al *Dossier* presentata il 12 febbraio scorso al Sindaco di Gosaldo, Giocundo Dalle Feste:

"Oggetto: Primi interventi per la protezione, consolidamento e valorizzazione del sito archeometallurgico posto in località Pian de le Lope, Alta Valle del Mis, Comune di Gosaldo, Territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Provincia di Belluno.

Il sottoscritto Gabriele Bernardi, presidente del Gruppo Archeologico Agordino ARCA, con la presente si pregia di sottoporre alla S.V. la proposta di **primo intervento di carattere conserva-**

tivo e di valorizzazione del sito archeometallurgico di Pian de le Lope in Comune di Gosaldo.

La proposta fa seguito ai rapporti di collaborazione tenuti con la S.V. nel corso degli anni delle indagini archeologiche e archeometallurgiche, durante i quali si è convenuto che quanto fatto emergere durante le ricerche andasse salvaguardato e valorizzato anche ai fini di una fruizione dell'Alta Valle del Mis.



***Lope, 13 luglio 2018
Giornata di scavo aperto. Visita istituzionale.***

L'area, nota come 'Le Lope', è da anni al centro di un'intensa attività di ricerca archeometallurgica, promossa dall'Associazione ARCA-Gruppo Archeologico Agordino e condotta in collaborazione con la Soprintendenza (sede di Padova), l'Università di Padova, il Comune di Gosoldo e l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Allo stato attuale delle conoscenze, sono individuabili in loc. Le Lope evidenze riferibili all'antica estrazione del rame, costituite **da un settore destinato all'arrostimento del minerale e dai resti di un edificio** che l'indagine archeologica, integrata dalle analisi su legno e carbone, ha consentito di datare **dalla fine del XV alla fine del XVI secolo**. Tale datazione risponde bene ad alcuni documenti d'archivio, dai quali si apprende che nella zona erano presenti attività estrattive e fucine per la lavorazione del rame.

Attraverso le analisi effettuate sulle scorie e sul metallo e la comparazione della documentazione medievale con quel che rimane del forno e del locale di raffinazione del rame, si conferma che **presso il sito trovavano collocazione le diverse fasi di lavoro, dalla prima fusione del minerale arrostito alla raffinazione finale del metallo**.

In sintesi, il sito de Le Lope offre un'ottima esem-

plificazione del ciclo completo dell'estrazione del rame, dato che rende il sito particolarmente significativo dal punto di vista della sua valenza storica e culturale.

La valle merita lo sviluppo delle sue grandi potenzialità nel richiamo di turisti, appassionati e studiosi di natura e di cultura, in questo caso di archeologia industriale mineraria e metallurgica.

La localizzazione lungo uno dei sentieri del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, in diretta prossimità con l'area trentina e con l'importante area di Vallalta (ben conosciuta per l'estrazione del mercurio), invitano a promuovere una valorizzazione integrata delle Lope nel più ampio contesto di un comprensorio che, oltre agli indubbi pregi di carattere ambientale e paesaggistico, sta evidenziando in modo sempre più distinto rilevanti componenti culturali, legate all'

antica estrazione dei metalli.

La scheda progetto, che qui si propone, riguarda **un primo intervento di conservazione e sistemazione delle evidenze portate in luce nel corso delle indagini archeologiche, oltre ad un allestimento di minima finalizzato alla comunicazione dei più rilevanti contenuti storici associati al sito.**

Tali proposte sono da intendersi come un primo passo verso una più compiuta offerta culturale (sempre legata parallelamente alla conservazione e alla valorizzazione), finalizzata a rendere immediatamente percepibile per il visitatore da un lato la consistenza delle evidenze tuttora presenti in loco, dall'altro le valenze e implicazioni storiche delle attività minerarie ed estrattive che caratterizzarono il sito in passato.



Sopralluogo a Le lope dell'ing Aldo Savio, progettista dei lavori

A supporto di quanto proposto, viene allegata la seguente documentazione che contestualizza il sito e le ricerche in esso avvenute dal 2012 al 2018:

ARCA – Associazione Archeologica Agordina: *Documentazione di accompagnamento al quadro degli interventi. Sono approfonditi i seguenti temi:*

- *Contesto territoriale e mineralogico;*
- *Storia delle ricerche, Enti coinvolti;*
- *Attività di comunicazione;*
- *Tavole in A3 dello stato di fatto, edificio, 'roste' e 'forno';*
- *Quadro degli interventi con stime dei costi.*

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso: *GOSALDO (BL), alta valle del Mis, loc. Le Lope - Relazione sintetica sulle attività di ricerca archeometallurgica in un sito del XVI secolo.*

Università degli studi di Padova – Dipartimenti di Geoscienze e Beni Culturali: *Anni 2012-2018: indagini archeologiche e archeometallurgiche a Pian de le Lope, territorio del Parco N. D. B., Gosaldo (BL) - sintesi delle analisi archeometallurgiche*

Si fa presente alla S. V. che, per la completa fruizione e valorizzazione, il sito

richiederebbe ulteriori interventi quali:

- *la realizzazione di sentieri interni di accesso e di visita*
- *la realizzazione di un punto informativo di primo impatto*
- *la pulizia periodica dal fango e dalle ricrescite.*

Infine, vista la posizione periferica del sito, una volta fruibile, andrebbe curata una sua promozione e pubblicizzazione sistematica e ricorrente."

Ora, per tutti, è venuto il tempo di operare.

Il presidente
del Gruppo ARCA
Maurizio Olivotto



***Panoramica dell'edificio di Costa Fusina a Le Lope
al termine della settima e ultima campagna di scavo (2018)***